



GMA Onlus
gruppo missioni africa

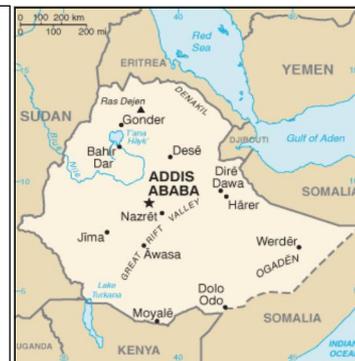
Via Luppia Alberi, 1 Montagnana (PD)
tel. 0429/800830 fax: 0429/804793
Sito: <http://www.gmma.org>
email: gma@gmma.org

Villaggio di Gurumo – Etiopia

Costruzione di una tettoia per i vasai

Il villaggio di Gurumo e l'economia locale

Il villaggio di **GURUMO** è situato nella zona del Wolayta (di cui Soddo è capoluogo) e dista 14 km dalla città. La popolazione complessiva è di 5.745 abitanti. Più del 97% della popolazione è impegnata nel maggiore settore economico che è l'agricoltura, il restante 3% si occupa di altre attività economiche come il piccolo commercio e lavoro giornaliero. Avendo per ogni famiglia la disponibilità di piccole aree di terreno, la maggior parte di esse si occupano di allevamento in particolare di mucche da latte e piccoli ruminanti. Agricoltura e allevamento dipendono dalla stagionalità delle piogge. La maggior parte delle colture sono di mais, patate dolci, teff, fagioli, caffè, avocado e altri tuberi.



Beneficiari

Beneficiari diretti saranno **38 famiglie** del villaggio che si dedicano alla lavorazione della terracotta. A beneficiare indirettamente dell'iniziativa saranno tutti i componenti delle famiglie (circa 266 persone) e tutta la comunità di appartenenza.

Obiettivi

La costruzione di una tettoia va a sostegno di attività generatrici di reddito, con lo scopo di **migliorare le condizioni di vita** di queste famiglie. In particolare, si hanno i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'economia locale, in particolare artigianato e produzione di materiali in terracotta
- Migliorare le condizioni di vita (istruzione e sicurezza alimentare) dei figli
- Sviluppo di servizi locali
- Favorire l'**integrazione di minoranze** svantaggiate



Donne Promotrici di Sviluppo

Perché è importante sostenere i vasai di Gurumo

In Etiopia, in particolare nelle aree rurali, sono molto diffusi prodotti e manufatti di uso quotidiano realizzati in terracotta; tra questi le jebenà (caffettiera tradizionale), ciotole, piatti per la cottura di enjera (pane tradizionale) e pentole. Questi prodotti sono realizzati dal gruppo dei "fugà" termine dispregiativo con cui vengono indicate le persone dedite alla **lavorazione e produzione di terracotta** in Wolayta. Sebbene questi prodotti siano molto diffusi e di uso quotidiano, le persone che li producono vengono **marginalizzate ed escluse dalla comunità**.

Le famiglie di vasai vivono vicine tra loro e solitamente lontane dal centro e dalle altre famiglie del villaggio. Sono famiglie spesso molto povere, con un basso tasso di istruzione poiché la discriminazione avviene sin dalla prima infanzia e spesso i genitori oltre a non avere possibilità economiche preferiscono non mandare i figli a scuola per la paura che subiscano violenze.

Nel villaggio di Gurumo un gruppo di 22 donne appartenenti a questa casta sono socie della cooperativa e grazie a ciò è stato possibile avviare un primo tentativo di **integrazione con la comunità**. La costruzione di una tettoia e la possibilità di strutturare meglio la propria attività rappresenta un ulteriore passo per il gruppo.





500
Euro/anno

Microfinanza

Avvia una cooperativa. Con le donne metti in moto lo sviluppo e sostieni la comunità del villaggio!

La costruzione della tettoia

A causa della discriminazione sociale nei loro confronti, dovuta al loro lavoro, i vasai non posseggono alcun appezzamento di terreno da coltivare, questo fa sì che le loro entrate dipendano esclusivamente dalla loro **attività artigianale**. La maggior parte delle famiglie di **vasai** sono esposte ad una forte situazione di **insicurezza alimentare**. La realizzazione di manufatti avviene all'aperto: l'argilla viene lavorata e i prodotti asciugati all'aria aperta prima di essere cotti con l'utilizzo di legna, sterpaglia e sterco. La produzione diventa quindi faticosa nella stagione secca a causa del caldo e del sole battente e limitata o quasi impossibile nella stagione delle piogge per le difficoltà dovute alla produzione e conservazione dei manufatti.

La **tettoia** permetterebbe agli artigiani di **lavorare durante tutto l'anno**, sia con il sole, grazie ad un ambiente ombreggiato e fresco, che con la pioggia, dando la possibilità di lavorare in ambiente protetto e accendere i fuochi per cuocere i manufatti ed immagazzinarli successivamente in attesa della vendita. Questo permetterebbe loro di aumentare la produzione e le vendite, assicurandosi **entrate minime** per garantire i beni essenziali alla propria famiglia. La tettoia verrà realizzata in legno e cica (fango e paglia), con delle aperture nella parte superiore per garantire una buona areazione e permettere al fumo di uscire, il pavimento in terra battuta per facilitare la lavorazione.

La cooperativa di Gurumo

La cooperativa di Gurumo è composta esclusivamente da donne, quando è stata avviata contava 70 socie, diventate oggi 116 dopo che nuovi membri sono stati accettati. Grazie al microcredito le socie portano avanti attività economiche individuali e di gruppo.

Nel corso del 2017 è stata terminata la costruzione della sala multiuso che permette oggi al gruppo di incontrarsi regolarmente e svolgere piccole attività di gruppo e affittarla per incontri come fonte di reddito.

Il villaggio di Gurumo e le donne della cooperativa oggi



Trovi online i dettagli e le novità del villaggio di Gurumo

<https://www.gmagma.org/categoria/etiopia/gurumo/>



Sostieni le attività nel villaggio con una scheda

€26/mese

Richiedi la scheda "Famiglie nel villaggio"

È possibile sostenere le attività di GMA con un contributo tramite:

Sito web: <http://www.gmagma.org/donazioni/> con paypal o carta di credito

c/c postale: 108117351

c/c bancario IBAN: IT49T0335901600100000100465 – Banca Prossima- sede di Milano

Oppure rivolgersi al proprio gruppo di appoggio

Sul totale donato verrà trattenuto il 16% di cui: il 15% per le spese di gestione in Italia e all'estero e l'1% per la comunicazione delle attività svolte dall'associazione.